

# Il Teatro Gobetti va contro la mafia

**“Dieci storie proprio così”** della Minoli e della Giordano parte da testimonianze raccolte in tutta Italia

**TEATRO** Storie di vittime conosciute e sconosciute della criminalità organizzata, episodi di impegno civile e riscatto sociale, responsabilità individuali e collettive, connivenze istituzionali e taciti consensi. Di questo racconterà “Dieci storie proprio così”, lo spettacolo di scena stasera, alle 19.30, e domani, alle 20.45, al **Teatro Gobetti**.

Un testo di educazione alla legalità di Giulia Minoli ed Emanuela Giordano che vedrà sul palco un coro di sette interpreti che si farà portatore delle voci e delle storie con l'arte attoriale di Daria D'Aloia, Vincenzo d'Amato, Tania Garribba, Valentina Minzoni, Salvatore Presutto, Diego Valentino Venditti, Alessio Vassallo e con Leonardo Ceccarelli alle chitarre e Paolo Volpini alla batteria. In scena un'opera-dibattito



Lo spettacolo sarà di scena stasera e domani /F. SQUEGLIA

sulla legalità che, partendo dall'esperienza della Campania, si spingerà a raccontare storie di dolore e riscatto della Sicilia, nei venticinque anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio, e del Lazio con Mafia Capitale, ma anche approfondendo i legami tra 'Ndrangheta calabrese e Lombardia. Tutto basato su episodi veri essendo “Dieci storie proprio così” nato dall'incontro con decine di familiari di vittime innocenti di mafia, camorra e 'ndrangheta e con i rappresentanti di

cooperative ed associazioni che sulle terre confiscate alle mafie hanno costruito speranze, lavoro, accoglienza ed idee. Lo spettacolo è diventato oggi parte integrante di un progetto nazionale, “Il palcoscenico della legalità”, che coinvolge scuole, carceri minorili e teatri. Un esempio di come la cultura possa diventare un valido ed efficace strumento di educazione alla legalità per far apprendere un nuovo alfabeto civile (Info: [teatrostabiletorino.it](http://teatrostabiletorino.it)). **ANTONIO GARBISA**